



REGOLAMENTO CONCORSO

Nati dal voto! - 2 giugno 1946: il voto che ci ha fatto cittadini

Art. 1 – Promotori e finalità

L'iniziativa è promossa da CISL, CISL Scuola ed è organizzata e gestita da CISL Scuola, che cura gli aspetti amministrativi e organizzativi del concorso.

Il Progetto “**Nati dal voto! - 2 giugno 1946: il voto che ci ha fatto cittadini**”, patrocinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha l'obiettivo di stimolare la riflessione, la creatività delle studentesse e degli studenti sui temi della cittadinanza, della legalità, della convivenza democratica. (Progetto allegato).

In occasione del Progetto, CISL e CISL Scuola, indicano il CONCORSO NAZIONALE “**Nati dal Voto! 2 giugno 1946: il voto che ci ha fatto cittadini**”, rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi IV e V di tutte le scuole secondarie di secondo grado.

Il CONCORSO ha esclusivamente finalità culturali, educative e formative.

La partecipazione è libera, gratuita e non comporta alcuna forma di adesione, tesseramento o attività sindacale. I dati personali raccolti nell'ambito del concorso sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare le classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado.

La partecipazione al Concorso avviene tramite la scuola di appartenenza che potrà far partecipare al concorso massimo due classi per Istituzione Scolastica.

Art. 3 – Elaborati

Gli studenti e le studentesse sono invitati a riflettere sul valore del voto democratico del referendum del 2 giugno 1946 e su come le scelte conseguenti a quel voto abbiano determinato le condizioni sociali e civili dei cittadini di allora e di oggi. La riflessione proposta intende soffermarsi su come il voto sia espressione di una scelta, un esercizio di libertà e responsabilità, sia strumento di uguaglianza; su come il voto democratico possa essere considerato un investimento sul futuro.

Il 2 giugno 1946 non fu soltanto un referendum: fu l'atto con cui gli italiani decisero di affidare il proprio futuro alla partecipazione democratica e in cui una generazione di giovani ventenni che aveva combattuto contro la dittatura fece la sua scelta e gettò le basi di una forma di stato e di governo, la Repubblica democratica, che affidò alle generazioni successive. Comprendere quella scelta significa comprendere il valore della Costituzione e della responsabilità civica. Per i giovani che votano per la prima volta, questo momento della storia del Paese rappresenta un invito a considerare il voto non come un gesto formale, ma come l'espressione concreta della sovranità popolare e a raccogliere il testimone di chi immolò la sua vita sull'altare della democrazia, pensando ai figli e ai nipoti che sarebbero venuti dopo.

Sono ammessi al concorso, ad esempio:

- saggi;
- racconti;
- elaborati artistici;
- video;

- fotografie;
- altri prodotti multimediali.

Art. 4 – Modalità di partecipazione e trasmissione degli elaborati

Le istituzioni scolastiche interessate a partecipare raccolgono le adesioni delle classi partecipanti secondo le proprie procedure interne e trasmettono alla CISL Scuola, quale soggetto organizzatore dell'iniziativa, **entro il 31 ottobre 2026** la documentazione necessaria per proporre la candidatura mediante il link <https://cislscuola.syncline.cloud/QuestionFormSection/FormView?fid=MzU=>

La trasmissione dei dati relativi alle classi partecipanti avviene esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del concorso, alla valutazione degli elaborati e alla successiva premiazione.

Le scuole partecipanti operano nell'ambito delle proprie competenze istituzionali relativamente alla raccolta delle adesioni e agli adempimenti verso studenti e famiglie.

Gli elaborati devono essere trasmessi alla mail natidavoto@gmail.com entro le h. 23.59 del 31 marzo 2027 dalle istituzioni scolastiche alla CISL Scuola, quale soggetto organizzatore dell'iniziativa. La CISL Scuola cura la successiva trasmissione degli elaborati alla Commissione giudicatrice adottando modalità idonee a garantire l'anonimato nella fase di valutazione.

Art. 5 – Commissione

La Commissione giudicatrice è nominata congiuntamente dal Comitato Organizzativo e dalla Direzione Scientifica del progetto ed è composta da:

1 rappresentante della CISL Scuola, **1** rappresentante della CISL e n. **3** esperti del mondo della scuola.

La Commissione valuta gli elaborati sulla base dei criteri indicati nel presente regolamento, garantendo imparzialità, trasparenza e uniformità di giudizio.

La Commissione non cura attività amministrative o organizzative relative alla partecipazione al concorso, che restano di competenza di CISL Scuola quale soggetto organizzatore dell'iniziativa.

Al fine di assicurare l'imparzialità della valutazione, gli elaborati potranno essere sottoposti alla Commissione mediante codici identificativi.

I componenti della Commissione sono tenuti alla riservatezza rispetto alle informazioni acquisite.

La gestione amministrativa dei dati personali dei partecipanti e dei vincitori è curata da CISL Scuola, quale soggetto organizzatore e titolare del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

Art. 6 – Criteri di valutazione

La Commissione valuterà:

- originalità;
- approfondimento storico;
- conoscenza della Costituzione;
- qualità comunicativa;
- creatività;

Saranno oggetto di valutazione anche la qualità espositiva, la coerenza testuale, la capacità argomentativa e la capacità di aver aderito e ben interpretato le finalità progettuali.

La Commissione adotta delle griglie/tabelle di valutazione e può deliberare di costituire delle sotto-commissioni in base al numero degli elaborati pervenuti.

La Commissione trasmette la graduatoria o i verbali di valutazione alla CISL SCUOLA che abbina i codici ai nominativi, comunica i vincitori e procede alla premiazione.

Art. 7 – Premi

Sono previsti tre premi, su scala nazionale, in denaro (finanziati da CISL Scuola).

1° premio: 2.000,00 euro

2° premio: 1200,00 euro

3° premio: 800,00 euro

Art. 8 – Cerimonia e premiazione

La premiazione si terrà nella metà del mese di maggio (**tra il 17 ed il 20 maggio**).

Art. 9 – Privacy - Trattamento dei dati personali

Il concorso è promosso da **CISL e CISL Scuola**

Ai fini della normativa in materia di protezione dei dati personali, il Titolare del trattamento dei dati personali relativi alla gestione del concorso è CISL Scuola, che opera in qualità di soggetto organizzatore dell'iniziativa.

La CISL SCUOLA tratta i dati dei partecipanti esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione del concorso, quali:

- gestione delle iscrizioni e della partecipazione;
- acquisizione degli elaborati;
- invio elaborati alla Commissione giudicatrice;
- comunicazione degli esiti;
- organizzazione della premiazione;
- assegnazione dei premi;
- adempimenti amministrativi connessi.

La CISL in qualità di altro soggetto promotore dell'iniziativa non acquisisce né tratta i dati personali dei partecipanti nell'ambito della gestione del concorso, salvo eventuali attività proprie previamente definite e rese note agli interessati.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente, secondo quanto indicato nell'informativa privacy predisposta da CISL Scuola e resa disponibile ai partecipanti.

Art. 10 – Diritti d'autore e utilizzo degli elaborati

La partecipazione al concorso non comporta alcuna cessione, trasferimento o limitazione dei diritti d'autore spettanti agli studenti autori degli elaborati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione delle opere dell'ingegno.

La proprietà intellettuale degli elaborati rimane in capo agli autori.

La partecipazione al concorso e l'eventuale assegnazione del premio non determinano alcun diritto di sfruttamento economico dell'opera in favore di CISL o CISL Scuola e degli altri soggetti promotori.

Gli organizzatori potranno utilizzare gli elaborati esclusivamente per finalità connesse alla promozione e alla documentazione del concorso (quali pubblicazione degli esiti, comunicazione istituzionale dell'iniziativa, esposizione o presentazione degli elaborati), previo consenso degli aventi diritto e nel rispetto della normativa sul diritto d'autore e della protezione dei dati personali.

Art. 11 – Disposizioni finali

La partecipazione implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

CISL SCUOLA – Sindacato Nazionale del Settore “Istruzione”

Roma, 29 settembre 2026

Nati dal **voto!**

2 giugno 1946: il voto che ci ha fatto cittadini

**PROGETTO DIDATTICO
E CONCORSO NAZIONALE**



**QUANDO
OTTOBRE '26 - APRILE '27**



**PREMIAZIONE
MAGGIO 2027**



**CHI PARTECIPA
CLASSI QUARTE E QUINTE
DELLA SECONDARIA DI II GRADO**

Un percorso per conoscere e comprendere il valore del voto, della democrazia e della partecipazione. Attraverso 7 lezioni online asincrone, studenti e studentesse potranno approfondire i temi proposti, individualmente o come classe, e partecipare al concorso finale con un proprio elaborato. Un'occasione per riscoprire le radici della nostra Repubblica e riflettere sul significato della cittadinanza, dei diritti e della partecipazione democratica.

**COSTITUZIONE
DELLA
REPUBBLICA
ITALIANA**



**INQUADRA PER
PARTECIPARE**



Con il patrocinio del



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Nati dal voto!

2 giugno 1946: il voto che ci ha fatto cittadini

PROGETTO NAZIONALE

rivolto agli studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado

Con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito

1. Premessa

Il progetto propone un percorso pluri-disciplinare di educazione civica che assume il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 come momento fondativo della democrazia italiana.

L'obiettivo è aiutare gli studenti a comprendere che la Repubblica, la Costituzione e il diritto di voto sono il risultato di una scelta collettiva e di una conquista civile. Come tutte le istituzioni umane anche queste sono soggette a cambiamenti che possono trasformarle, ma anche decretarne la fine. Vanno per questo conosciute, dalla genesi al funzionamento e vanno tutelate e protette in un dialogo incessante tra le generazioni.

Il 2 giugno 1946 non fu soltanto un referendum: fu l'atto con cui gli italiani decisero di affidare il proprio futuro alla partecipazione democratica e in cui una generazione di giovani ventenni che aveva combattuto contro la dittatura fece la scelta e gettò le basi di una forma di stato e di governo, la Repubblica democratica, che affidò alle generazioni successive. Comprendere quella scelta significa comprendere il valore della Costituzione e della responsabilità civica.

Per i giovani che votano per la prima volta, questa storia rappresenta un invito a considerare il voto non come un gesto formale, ma come l'espressione concreta della sovranità popolare e raccogliere il testimone di chi immolò la sua vita sull'altare della democrazia, pensando ai figli e nipoti che sarebbero venuti dopo di loro.

2. Finalità

- Rafforzare la coscienza democratica
- Comprendere il valore della partecipazione
- Promuovere la conoscenza del valore costituzionale del diritto di voto e favorire una partecipazione democratica, libera, consapevole e responsabile
- Rafforzare la consapevolezza tra eventi storici e vita presente
- Favorire il dialogo intergenerazionale



3. Conoscenze e Competenze attese

- Conoscere il referendum del 1946 e il lavoro dell'Assemblea Costituente
- Conoscere le caratteristiche della Repubblica parlamentare, il ruolo del Parlamento e del Presidente della Repubblica
- Conoscere principi fondamentali della Costituzione
- Conoscere la democrazia rappresentativa
- Acquisire consapevolezza delle cause e degli effetti dell'astensionismo sui processi di partecipazione e rappresentanza democratica
- Rafforzare la consapevolezza del carattere storico delle istituzioni democratiche
- Capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo

4. Collegamenti pluri-disciplinari

Diritto, Italiano, Storia, Educazione Civica

5. Lezioni in presenza e/o online in modalità asincrona

Le lezioni avranno per oggetto corrispondenti argomenti sottoelencati e saranno svolte in modalità in presenza e/o asincrona; avranno in media la durata di trenta minuti. Prevederanno la presenza, in momenti specifici nel corso del progetto, di testimonial che hanno partecipato al voto per il referendum del 1946 o personalità del mondo della cultura, della letteratura e dello spettacolo. La Direzione Scientifica è affidata al Prof. Alfonso Celotto e Avv. Giulia Guerrini (autori del Libro "Viva Il Re! Viva La Repubblica! La storia e le storie di un voto", Mondadori, 2026) e alla prof.ssa Erica Cassetta (responsabile ufficio studi a CISL Scuola).

Lezione 1 – L'Italia nel 1946

Lezione 2 – Il diritto di voto e il suffragio universale

Lezione 3 – Il primo voto delle donne

Lezione 4 – Monarchia e Repubblica: confronto tra forme di Stato

Lezione 5 – L'Assemblea costituente e la nascita della Costituzione

Lezione 6 – La democrazia rappresentativa

Lezione 7 – Partecipazione, cittadinanza e astensionismo

6. Approfondimenti in classe

- Il referendum del 2 giugno 1946 rappresentò il primo esercizio pienamente universale della sovranità popolare.



- La scelta tra monarchia e repubblica segnò il passaggio da uno Stato fondato sulla successione dinastica a uno Stato fondato sulla sovranità dei cittadini.
- Le 21 Madri Costituenti contribuirono in modo decisivo ai principi di uguaglianza, tutela della famiglia, lavoro e diritti sociali.

7. Focus in classe

- **Il diritto di voto**

Ricostruzione storica del suffragio, confronto internazionale, analisi degli articoli 1 e 48 della Costituzione, riflessione sul voto come diritto e dovere civico.

- **La partecipazione democratica**

Discussione sul significato della partecipazione oltre il voto: analisi degli articoli 1, 39, 49 e 118 della Costituzione, riflessione su associazionismo, volontariato, sindacato, consulte giovanili, informazione critica, partecipazione digitale.

- **La democrazia rappresentativa**

Analisi degli articoli 1-12; a scelta tra 55-133 della Costituzione; ruolo di Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica; differenze con la democrazia diretta.

- **Astensionismo**

Analisi dell'evoluzione dell'affluenza elettorale dal 1946 a oggi; cause dell'astensione; conseguenze sulla rappresentatività delle istituzioni; confronto con altri Paesi europei.

8. Proposte di attività per le classi

- Simulazione di una seduta dell'Assemblea Costituente
- Dibattito regolamentato a scelta delle classi
- Analisi di manifesti elettorali del 1946
- Interviste ai nonni sul primo voto nella famiglia
- Produzione di podcast o video

9. Proposte per il dibattito in classe

- Perché il diritto di voto è una conquista e non una semplice procedura?
- In che modo il voto delle donne ha cambiato la democrazia italiana?
- Quali differenze sostanziali esistono tra monarchia e repubblica?
- Quali vantaggi e limiti presenta la democrazia rappresentativa?
- L'astensione può essere una forma di partecipazione? Perché?



10. Strumenti, metodi e tempi di svolgimento

Gli studenti e le studentesse accanto alle lezioni online potranno approfondire individualmente o come classe le tematiche proposte attraverso la consultazione di fonti quali la Costituzione della Repubblica Italiana, i Verbali dell'Assemblea costituente, l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, della Camera dei deputati, del Senato, l'Archivio Luce.

Il tempo di svolgimento è previsto tra ottobre '26 e aprile '27.

La Commissione valuterà gli elaborati e decreterà l'assegnazione dei premi.

11. Tipologia di elaborati da produrre a conclusione del percorso

A conclusione del percorso didattico, le classi partecipanti potranno prendere parte a un Concorso Nazionale finalizzato alla valorizzazione delle competenze e delle conoscenze acquisite durante il Progetto, attraverso la realizzazione di elaborati originali. Gli elaborati, realizzati dall'intera classe, potranno assumere forma scritta, multimediale o visiva, come ad es.:

Elaborati scritti: Saggi, Relazioni, Racconti inediti che analizzano i valori costituzionali e ricordi familiari o di quartiere o di zona sul 2 giugno 1946

Elaborati multimediali: Video, Cortometraggi, Podcast, Interviste

Elaborati visivi: Spot, Fumetti, Opere artistiche (Sculpture, Quadri, Installazioni)

e saranno sottoposti alla valutazione della Commissione Valutatrice ai fini dell'assegnazione dei premi previsti

12. Attività di Formazione – Scuola – Lavoro (ex PCTO)

Possono aderire al Progetto *“Nati dal voto! 2 giugno 1946: il voto che ci ha fatto cittadini”* anche le classi che nel corso dell'a.s. 2026/2027 intendono svolgere un programma didattico volto allo sviluppo di “competenze in materia di cittadinanza” così come indicato nelle Linee Guida – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (D.M. 774 del 4 settembre 2019) <https://www.mim.gov.it/documents/20182/1306025/Linee+guida+PCTO+con+allegati.pdf>, oggi definita Formazione – Scuola – Lavoro.

Il progetto ha natura esclusivamente educativa, culturale e didattica, è improntato ai principi del pluralismo e alla salvaguardia dell'autonomia scolastica delle istituzioni scolastiche e non persegue finalità politico-partitiche, associative, commerciali o di promozione dell'organizzazione sindacale.

13. Soggetti Promotori

CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

CISL SCUOLA – Sindacato Nazionale del Settore Istruzione